



Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura
Assessorato alle Politiche per i Giovani

PROGETTO MONCALIERI MEMORIA: SEMI DI FUTURO
con il patrocinio della Comunità Ebraica di Torino

“Il sonno della ragione genera mostri”

seminario di studio dei meccanismi del pregiudizio

Organizzazione a cura:
Associazione Culturale RectoVerso dedicata a Charlotte Salomon

Mercoledì 25 febbraio 2015 - dalle ore 15.15 alle ore 18.00

Biblioteca Civica A. Arduino - via Cavour, 31 - Moncalieri

INGRESSO LIBERO

Destinatari:

insegnanti in servizio presso ogni ordine di scuola e, nei limiti degli spazi disponibili, alla cittadinanza tutta.

Introduzione al seminario

Il razzismo e la discriminazione su base etnica, religiosa e sociale, è un fenomeno che si è rafforzato e ha proliferato in maniera incontrollata, anche grazie all'avvento di *Internet* e dei *social network*.

Ogni giorno, bisogna purtroppo riconoscerlo, l'attualità mostra la recrudescenza di fenomeni che possiamo definire *disumani*. Questa "mostruosità", tale da non poter essere chiamata *umana*, possiamo forse affermare che sia dovuta ad una sorta di "sonno" della ragione, di un venir meno dell'essenza propria dell'uomo? In altri termini, si può arrivare a sostenere che "il sonno della ragione genera mostri"? Possono degli uomini, *disumani* nel senso stretto del termine, essere chiamati *mostri*, trasformando il termine "mostruosità" in un sinonimo di *disumanità*? Non possiamo tuttavia credere che la loro *mostruosità*, il loro non conformarsi al *genere umano*, sia permanente, che abbia sempre preso il sopravvento sulla ragione, sulla "loro" razionalità. Potrebbe forse essere la ragione che si addormenta?

Quando anche la nostra ragione dorma, nel suo pieno diritto, non esisterebbero alternative al suo dormire, quali potrebbero essere i sentimenti o il nostro super-ego? E, al contrario, la ragione che funziona in modo logico e consapevole, a volte anche in maniera totalitaria, non potrebbe forse da sola portare una persona ragionevole alla mostruosità (la follia scientifica del nazismo, della jihad ...), a volte anche molto peggiore di quella causata dal sonno della ragione?

Qui sta tutto il paradosso del funzionamento della ragione, ragione che comporta molte cose positive, ma anche molti pericoli: "*L'uomo, in effetti, nasce come essere incompiuto, e i suoi collegamenti cerebrali continuano a formarsi nei primi anni della vita infantile. Questi dipendono, dunque, dagli stimoli che provengono dall'ambiente, dunque, dagli altri*" (Lucien Malson).



Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura
Assessorato alle Politiche per i Giovani

Nel caso dell'uomo la presenza o l'assenza degli altri uomini ha sempre un impatto determinante. L'uomo non è solamente un essere sociale (*zòon politikon*), egli non diventa uomo che dentro il contesto sociale in cui vive: "L'uomo non ha una sua natura nel senso proprio; egli è una storia, egli è ciò che diventa nel contatto con gli altri uomini." (Lucien Malson).

L'identità di una persona non si riassume in una semplice *etichetta*. Comunemente abbiamo la tendenza a concentrarci su aspetti della personalità limitati o deformati: questo accade perché le risposte di gruppi definiti secondo caratteri peculiari di fronte a gruppi differenti per caratteristiche sono il risultato di un sistema complicato di relazioni sociali e di potere.

Programma

15.15: Saluti del Sindaco della Città di Moncalieri **dott.ssa Roberta Meo**

Introduzione: **Claudia Bourdin**, Presidente dell'Associazione Culturale "RectoVerso"

Conduce: **Francesco Maltese**, Assessore alla Cultura

Relatori:

"Dietro il pregiudizio: lo sguardo della psicologia sociale su un 'normale' fenomeno sociale"

Dott. sa **Anna Miglietta**, Ricercatrice in Psicologia Sociale, Dipartimento di Psicologia, Università di Torino

"Diverso da chi?"

Dott. **Luca Nave**, Consulente e formatore presso il Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino, docente di Pratiche Filosofiche presso la Scuola Superiore di Counseling Filosofico. È membro del consiglio direttivo della Società Italiana di Counseling Filosofico e coordinatore dello Spazio di Ascolto della Federazione Malattie Rare Infantili di Torino. È autore di numerose pubblicazioni su tematiche filosofiche, psicologiche e di bioetica clinica.

"Uno di 6.000.000. Una storia inedita della Shoah italiana"

Rav **Alberto Somekh**, Rabbino della Comunità ebraica di Torino

"Prima e dopo la Shoah"

Prof. **Ugo Volli**, Prof. Ordinario di semiotica del testo, Vicedirettore alla ricerca - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione. Direttore - CIRCE (Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Comunicazione). Presidente - Laurea magistrale in Comunicazione e culture dei media Università di Torino.

Per informazioni e per iscrizioni:

ufficio.cultura@comune.moncalieri.to.it - Tel. 011-6401206/270
claudia.bourdinfr@gmail.com - cell.: 331-6504262